

Codice DB1109

D.D. 5 settembre 2011, n. 949

O.P.C.M.13/06/08,n.3683 e O.C.n.4/DB11.00/1.2.6/3683 del 10/12/10-Calamita' del 29-30/08/08-C:M.Valle Stura di Demonte-Ripristino piste Bosco del Cant, Tra del Mez, Vallone dell'Arma, Loc.Fedio/Alpe Bourel, Gardun, Saut, Pietracontardo, Vallone dell'Arma, Loc.S. Giacomo/Alpe Monfieis, Loc.Perosa in comune di Demonte-Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 134.158,00-Pos. CN_DA11_3683_08_37/38/39

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle avversità atmosferiche del maggio 2008: piste forestali Bosco del Cant, Tra del Mez, Vallone dell'Arma, Loc. Fedio/Alpe Bourel, Gardun, Saut, Pietracontardo, Vallone dell'Arma, Loc. S. Giacomo/Alpe Monfieis, Loc. Perosa in comune di Demonte (CN), dell'importo complessivo di € 134.158,00 così suddiviso:

Lavori a base d'asta strada Alpe Bourel, Gardun	€	38.257,52
Lavori a base d'asta strada Alpe Monfieis	€	38.257,52
Lavori a base d'asta strada Alpe Bosco del Cant, Tra del Mez	€	22.952,09
Oneri per la sicurezza	€	2.030,00
Contributo I.V.A. lavori	€	20.299,42
Spese tecniche comprensive di oneri fiscali	€	10.149,71
Coordinamento e piano sicurezza	€	1.007,41
Spese RUP	€	1.015,00
Imprevisti	€	189,33

Spesa totale ammessa	€	134.158,00

e di riconoscere al beneficiario:

Comunità Montana Valle Strura di Demonte – Via Divisione Cuneense 5 – 12014 Demonte (CN)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 134.158,00 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008, n.3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 4/DB11.00/1.2.6/3683 del 10/12/2010.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 6 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste Settore Calamità

Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

o l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

o i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

o dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

o non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

o le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

o siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

o al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in duplice copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

o alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare e relazione sul conto finale, esecuzione e della documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e dalla planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate

accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

o le spese relative agli imprevisti saranno ammesse in fase di liquidazione solo se adeguatamente documentate sia tecnicamente che fiscalmente.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 dello Statuto.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza